



Comune di Bronte

“CITTA’ DEL PISTACCHIO, DELLA CULTURA E DEI PARCHI”

Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Funzionario Amministrativo specializzato avvocato

VERBALE N° 6 DEL 16 OTTOBRE 2013

L'anno 2013 addì sedici del mese di ottobre, alle ore 9,00, presso la sede del Comune di Bronte, nei locali della Sala Consiliare, per l'espletamento delle prove scritte del concorso specificato in epigrafe si è riunita la Commissione esaminatrice, così composta:

Prof.ssa	Loredana	Zappalà	Presidente
Avv.	Grazia Maria	Canzonieri	componente
Avv.	Andrea	Caponetto	componente
Prof.ssa	Angela	Di Paola	componente

Espleta le funzioni di Segretario la dott.ssa Grazia Pappalardo – funzionario dell'Ente.

Il Presidente invita la Commissione a predisporre n° 3 tracce concernenti le materie oggetto della seconda prova d'esame.

Le tracce predisposte vengono chiuse in tre buste di uguale colore che vengono sigillate e firmate esteriormente sui lembi da ciascuno dei componenti della commissione e dal segretario.

Alle ore 11,00 esce la prof.ssa Angela Di Paola.

Alle ore 11,15 vengono ammessi a sostenere la seconda prova d'esame, i sottoelencati candidati:

Avv. Calabretta Giovanni nato ad Acireale il 19.03.1967
Avv. Longhitano Francesca nata a Bronte il 28.08.1964.

La Commissione fa constatare l'integrità della chiusura dei tre plichi contenenti le tracce concernenti le materie oggetto d'esame e fa scegliere all'Avv. Calabretta, indicato da loro stessi, la busta contenente la prova da svolgere.

La busta viene consegnata al Presidente che dà lettura della traccia in essa contenuta:

Traccia n. 2

Con ordinanza sindacale del 15 febbraio 2013, il Comune di Bronte ordinava a Tizio di eseguire, nel termine di 90 gg. dalla notifica, lavori urgenti e necessari al fine di rimuovere i pericoli per la pubblica incolumità derivanti da eventuali crolli di parti dell'immobile di proprietà del medesimo.



Comune di Bronte

“CITTA’ DEL PISTACCHIO, DELLA CULTURA E DEI PARCHI”

Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

Tizio ometteva di eseguire i lavori nel suddetto termine. Pertanto il P.M. presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Catania formulava a carico di Tizio l'imputazione per il reato di cui all'art. 677 c.p. ed emetteva decreto di citazione a giudizio ai sensi dell'art. 550 c.p.p.

Il candidato, assunto le vesti del legale del Comune di Bronte, rediga l'atto di costituzione di parte civile, evidenziando il fondamento della legittimazione ad agire dell'Ente e il tipo di danno cagionato all'Ente medesimo dalla condotta omissiva di Tizio.

Si procede, quindi, all'apertura delle altre buste ed alla lettura delle due tracce:

Traccia n. 1

Con determinazione dirigenziale n. 155 del 15 marzo 2013, il Comune di Bronte stabiliva di indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica in favore di alunni della scuola materna dall'ottobre del 2013 all'ottobre del 2015.

Si prevedeva quale criterio di aggiudicazione del servizio quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163 del 2006.

In data 3 luglio 2013 avevano inizio le operazioni di gara.

All'esito della valutazione comparativa, l'impresa Alfa si classificava al primo posto con il punteggio di 90, immediatamente seguita in graduatoria dall'impresa Beta con il punteggio di 80.

Con determinazione dirigenziale n. 120 del 2 settembre 2013 l'Ente aggiudicava in via definitiva l'appalto all'impresa Alfa.

Avverso tale provvedimento, unitamente agli atti presupposti, connessi e consequenziali, l'impresa Beta proponeva ricorso al TAR Sicilia – Catania per i seguenti motivi:

- 1) violazione e/o falsa applicazione dell'art. 83 del d.lgs. n. 163 del 2006, per inidoneità dell'offerta in relazione all'oggetto del servizio;
- 2) violazione e/o falsa applicazione dell'art. 42 del d.lgs. n. 163 del 2006, per inidoneità della documentazione prodotta dall'impresa aggiudicataria in relazione ai destinatari del servizio.

Il candidato, assunto le vesti del legale del Comune di Bronte, rediga la memoria di costituzione nell'interesse dell'Ente.

Traccia n. 3

Con atto di citazione notificato il 13 settembre 2013 al Comune di Bronte, la sig.ra Alfa chiedeva al Tribunale di Catania, la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni subiti in conseguenza di un incidente verificatosi all'interno della Villa comunale.

In particolare la sig.ra Alfa adduceva che il 23 luglio del 2013, mentre sorvegliava il figlio di cinque anni che giocava sullo scivolo sito nell'area giochi della Villa, al fine di aiutare il figlio medesimo nella discesa, era salita sullo scivolo aggrappandosi ai tubolari sottostanti il piano in lamiera predisposto per la discesa, anziché utilizzare l'apposita scaletta.

Durante tale attività, sotto il peso della donna, il tubolare era ceduto e la signora era caduta fratturandosi una gamba.

Sulla base dei fatti esposti, l'attrice chiedeva la condanna del Comune al risarcimento dei danni subiti ai sensi dell'art. 2051 c.c.

Il candidato, assunto le vesti del legale del Comune di Bronte, rediga la comparsa di costituzione e risposta eccependo, in particolare, i motivi di esclusione della responsabilità dell'Ente.



Comune di Bronte

“CITTA’ DEL PISTACCHIO, DELLA CULTURA E DEI PARCHI”

Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

Si dà lettura ai candidati delle seguenti avvertenze:

non é consentito comunicare tra di loro né consultare appunti o testi che non siano i testi di legge e i dizionari consentiti dalla commissione; non é consentito, pena invalidità del tema, sottoscrivere i fogli loro consegnati né apporvi altro segno di riconoscimento; non é consentito andare alla toilette se non accompagnati da un componente della commissione o da un addetto alla vigilanza e, comunque, non prima che siano trascorse 2 ore dall'inizio della prova. Il candidato che contravvenga alle disposizioni dettate può essere escluso dal concorso a giudizio della Commissione.

A questo punto a ciascun candidato viene fornito un sufficiente numero di fogli per scrivere recanti il timbro dell'Amministrazione e la sigla di un componente della commissione. Non é consentito, pena l'esclusione, l'uso di fogli diversi. Sono, altresì, consegnate due buste di differente grandezza e uguale colore che dovranno essere usate una, più grande, per inserire l'elaborato, ed una, più piccola contenente un foglietto nel quale dovranno essere trascritte le generalità del candidato.

Il candidato potrà consegnare l'elaborato o rinunciare e allontanarsi dalla sede degli esami solo dopo che sia trascorso metà del tempo assegnato.

Tutto ciò premesso, alle ore 11,30, si comunica ai candidati che il tempo a loro disposizione è di ore cinque e che, di conseguenza, gli elaborati dovranno essere consegnati entro le ore 16,30.

Alle ore 16,10 il candidato Avv. Calabretta Giovanni, dopo aver inserito l'elaborato e la busta piccola all'interna della busta grande, la consegna al Presidente, il quale appone trasversalmente sulla busta, la propria firma e l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Alle ore 16,15 il candidato Avv. Longhitano Francesca, dopo aver inserito l'elaborato e la busta piccola all'interna della busta grande, la consegna al Presidente, il quale appone trasversalmente sulla busta, la propria firma e l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

A questo punto i plichi contenenti gli elaborati sono consegnati al segretario per essere custoditi sino al giorno della loro correzione.

La Commissione si riconvoca per il 21 ottobre c.a. alle ore 14,00 per la correzione degli elaborati e l'esame dei titoli posseduti dai candidati.

Alle ore 16,45 la seduta è tolta.

Si dà atto che tutte le decisioni assunte sono state assunte all'unanimità da tutti i componenti della Commissione esaminatrice.

Del che si è redatto il presente verbale che è letto, approvato e sottoscritto.



Comune di Bronte

“CITTA’ DEL PISTACCHIO, DELLA CULTURA E DEI PARCHI”

Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa	Loredana	Zappalà	Presidente
Avv.	Grazia Maria	Canzonieri	componente
Avv.	Andrea	Caponetto	componente
Prof.	Angela	Di Paola	componente

Il Segretario della Commissione: dott.ssa Grazia Pappalardo





